

Dalla Fiat solo una serie di «no»

La trattativa per l'Alfa sta vivendo un momento difficilissimo - La delegazione dell'azienda ha respinto seccamente le proposte avanzate dalla Fiom - Negata la possibilità di «rotazione», per i lavoratori - La posizione di Fim e Uilm

ROMA — Trattativa Alfa-Fiat: se il «sì» si può leggere dai comunicati, le cose stanno andando decisamente male. Ieri, mentre era in corso una riunione «ristretta» (quella cioè a cui partecipano solo i segretari generali e il responsabile delle relazioni esterne della Fiat) la Fiom Cgil distribuiva una sua nota per fare il punto sul negoziato. E per la prima volta dall'inizio della vertenza sono comparso gli aggettivi. Laddove prima c'era solo l'«attentivo» e «sereno», stavolta c'è una definizione: «arrogante»; e una denuncia: il gruppo vuole mantenere il più assoluto arbitrio sul modo di produrre negli stabilimenti di Pomigliano e di Arezzo.

Ma ecco cosa è successo nelle ultime giornate di trattative (nella notte di martedì e nella giornata di ieri). Di fronte al rifiuto aziendale a discutere la proposta sindacale che garantisce comunque ai lavoratori il diritto alla rotazione, la Fiom decideva di rinviare la propria delegazione per elaborare le «contro-proposte» al piano Fiat. La riunione è stata indetta solo dalla Fiom, perché le altre organizzazioni non sembrano aver molto a cuore questo problema. Da quell'incontro è uscito un documento. Che si può sintetizzare così. Primo: la Fiom vuole che sia sancito, nell'accordo generale, il criterio della rotazione in tutti i reparti e nelle catene di montaggio. Questa «rotazione» dovrà essere però «predefinita», dovrà cioè essere discussa e contrattata prima. La novità, l'offerta della Fiat sta proprio qui: nelle precedenti proposte, l'organizzazione sindacale voleva che le possibilità di «rotazione» dei lavoratori fossero decise stabilimento per stabilimento. Che offusca cioè decise nella contrattazione aziendale. Questo aveva deciso l'«avvertimento» alla Fiat, che vedeva nella trattativa articolata la possibilità di bloccare la ristrutturazione che aveva in mente per

L'agente finanziario secondo Interbancaria investimenti

«In un mercato finanziario sempre più complesso ed articolato, spesso difficile da decifrare anche per gli addetti ai lavori, l'apporto professionale degli agenti finanziari diventa determinante e contribuisce a diffondere una cultura che in Italia, finora, era rimasta prerogativa di un'élite ben identificata. È quanto afferma Cesare Barberi, amministratore delegato di Interbancaria investimenti, fra le società leader del settore dell'intermediazione finanziaria.

Aziende autonome Per i 240.000 dipendenti fatto l'accordo

ROMA — Un contratto per 240 mila lavoratori. Ma anche un contratto per milioni di utenti. Ieri mattina, finalmente, una fitta schiera di ministri, primo fra tutti Gaetano, e i segretari di Cgil, Cisl e Uil hanno firmato l'accordo per 240 mila dipendenti delle aziende autonome pubbliche. Anche i lavoratori delle poste, dell'Anas, dei monopoli, anche i vigili del fuoco dunque da ieri hanno il loro contratto. Ma non riguarda solo loro. Per una volta, infatti, il contratto è stato firmato anche per i volontari e sulla piattaforma. Gran parte delle conquiste contrattuali, infatti, sono importanti soprattutto per chi usa il servizio pubblico. Qualche esempio? I biglietti per la crescita dell'efficienza, tanto per citarne qualcuno. Anche in questo settore della azienda pubblica, con questo contratto si crea una funzione un fondo per la produttività, alimentato con lo 0,8 per cento del monte salari.

Brevi

Mille evasori scoperti dalla Finanza
ROMA — Più di mille evasori sono stati individuati nel 1986 dalla guardia di finanza. Le infrazioni all'Iva sono pari a un tributo dovuto di oltre 745 miliardi di lire. I redditi non dichiarati ai fini delle imposte dirette ammontano a oltre tremila miliardi di lire. Evasione massiccia nel settore valutario: denunciate tremila persone per violazione di carattere penale con il sequestro di valuta per 26 miliardi, mentre sono state accertate violazioni penali per 2.600 miliardi. Le violazioni amministrative alla norma valutaria riguardano una somma globale di 39.429 miliardi. Costante anche il bilancio della legge antimafia: la guardia di finanza ha sequestrato beni per oltre 1.240 miliardi.

Diminuisce il prezzo del gasolio auto
ROMA — Il prezzo del gasolio per auto diminuisce da oggi di 9 lire al litro.

Accolto il ricorso dei portuali sui caporalisti
GENOVA — Il pretore di Sampierdena Alvaro Vigotti ha parzialmente accolto il ricorso di due portuali contro l'abolizione — disposta dal Concorso — delle figure professionali dei caporalisti, o caporalisti, in senso lato, dei tecnici della Compagnia, sostengono i portuali, metterebbe in pericolo la stessa sicurezza del lavoro. Il pretore ha detto loro, mentre ha rinviato alle cause di merito un secondo quesito posto dal ricorso: se i caporalisti debbono essere dipendenti del Cap o capi della Compagnia.

«Licenziate» altre tredici nomine bancarie
ROMA — La commissione finanza e tesoro della Camera ha espresso parere favorevole su altre 13 proposte di nomine ai vertici delle Casse di risparmio avanzate dal Cir. Le banche interessate sono quelle di Cuneo, Parma, L'Aquila, Livorno, Vigonza, Piacenza, La Spezia, Macerata e San Marino.

Presentato il nuovo carro Fa bimodale
MATERA — Nella stabilimento della Ferrovie di Matera, il presidente della Ferrovie Ludovico Ligero ha presentato un prototipo di un nuovo carro ferroviario bimodale per il trasporto merci, in grado di circolare anche su strade come un normale semiorbitale.

Utile Pirelli +48%
MILANO — Le industrie Pirelli hanno chiuso il bilancio '86 con un utile di 32,2 miliardi di lire contro i 23,7 dell'esercizio precedente (+48%).

Riscaldamento, consumi in discesa
ROMA — Nelle stagioni 1986 gli italiani hanno consumato circa il 10% in meno di gasolio di riscaldamento. Il raffronto è con i 85, un anno particolarmente rigido.

Manifestazione ieri a Trieste «L'Arsenale deve vivere»

Trieste — Stanchi di assicurazioni regolarmente condizionate dai lavoratori dell'Arsenale Triestino San Marco, riuniti in assemblee, hanno deciso di accendere in sciopero. E ieri, lungo le vie della città, hanno gridato che il loro stabilimento sta chiudendo una donna anziana dell'Iri e della Finanziaria. Quello di Trieste è l'unico cantiere con un organico inferiore a quello previsto dalla ristrutturazione della Finanziaria: una donna anziana, di 85 anni, si è accesa agli attuali 852, con una perdita del 27 per cento della mano opera. Da tener presente che attualmente sono in cassa integrazione circa 240 dipendenti.

Esperienza e professionalità del Monte dei Paschi di Siena

L'innovazione finanziaria che sta caratterizzando gli anni '80 ha trovato nel sistema bancario il suo fulcro e la sua sede naturale ricadendo i maggiori impulsi per la realizzazione di quell'indispensabile processo di trasformazione del risparmio in investimenti produttivi.

Un italiano su tre ora acquista per posta

MILANO — Come faceva la moglie dello sceriffo nello sperduto paesino del selvaggio West a tenersi al passo con la moda? Non c'è film di cow-boy che non ce l'abbia mostrato sfoggiando un catalogo di vendite per corrispondenza, inviando per posta l'ordinazione dell'ultimo modello che fuoreggiava a Parigi e aspettando pazientemente l'arrivo della diligenza. In Italia la storia di questo sistema distributivo è più recente, in forte espansione.

In aumento i «soddisfatti o rimborsati»

Vendite per corrispondenza: in sei anni fatturato da 520 a 1240 miliardi



linga. La motivazione ad un acquisto tutto sommato piuttosto personalizzato, che annulla il gusto dello andar per comprare, di provare il vestito, di verificare con mano la qualità del prodotto, potrebbe essere proprio questa: una dannata mancanza di tempo. Un tempo che si fra incombente domestiche e lavoro che non può permettersi il lusso di un pomeriggio spesso a guardare le vetrine e a fare acquisti per sé, per la casa, per marito e figli.

Dalle nostre redazioni

Infedele e ribelle è il consumatore degli anni Ottanta
MODENA — Sempre meno fedele al marchio e al negozio sotto casa e sempre più «easy-rider» sulle strade dei supermercati e sulle autostrade dei consumi. Sempre più attratto dalla novità e preso dalla voglia di sperimentare, sempre più dominato dall'impulso di comprare, comprare, comprare e dal piacere dell'acquisto. Ma anche sempre più esigente, attento, maturo, pronto a fare confronti. E meno condizionato dalla pubblicità. Disposto a consumare di più, abbandonando la antica avversione per il superfluo e i rimorsi da etica del risparmio, in cambio però di prodotti di qualità, di cibi biologici e naturali e di derivati meno inquinanti. E soprattutto sempre meno catalogabile e sempre più moderno, questo consumatore italiano degli anni 80, sfugge come un'anguilla, multiforme e imprevedibile. Nonstante le categorie in cui a Modena, al convegno «Consumi, distribuzione, innovazione» promosso da Coop Modena (uno dei grandi della cooperazione di consumo della Lega con i suoi 251 miliardi di fatturato) per comprendere meglio l'evoluzione dei consumi e del mercato, hanno tentato di ingabbiarlo anche i ricercatori della Opi associati (la società di ricerca di Gian Paolo Fabris). Perché più li ingegni a fissarne i profili e più questi si confondono: chi non si comporta talvolta da «affluente», spendendo una follia per un oggetto da niente, per poi scoprirsi il giorno dopo austero «anticomunista», e quello dopo ancora «emergente» alla ricerca del prodotto che distingue, oppure vorace lettore di etichette da perfetto «Di tasca nostra». «Se prima valeva il «dimmi chi sei e ti dirò cosa

Infedele e ribelle è il consumatore degli anni Ottanta

consumi» adesso l'equazione è capovolta: «dimmi cosa consumi e ti dirò chi sei», ha avvertito Augusto Morello, docente del Politecnico di Milano. «I consumatori si segmentano in base al prodotto e il mercato si frantuma in tante nicchie diverse», ha aggiunto. E allora per acchiapparlo, questo consumatore dai gusti così mutevoli e tenero stretto come vorrebbe fare Coop Modena, leader del mercato locale, bisogna offrirgli cose nuove. O inventandole di sana pianta visto che «dopo l'esplosione di creatività degli anni 20 e 30, si sono ideati pochissimi prodotti nuovi sotto il profilo della prestazione» (ancora Morello) oppure moltiplicandone all'infinito la foggia e l'immagine ed arricchendole di servizi. Un esempio? Ne citiamo due, del giapponese Kazuo Inumaru, quello del negozio di riso che tiene uno schedario elettronico del consumo medio di ciascun cliente così da poter consegnare un nuovo rifornimento quando prevede che la fornitura precedente sia esaurita, e quello dei contenitori per birra: se nel 1975 esistevano in Giappone 37 tipi di confezioni di birra, nell'86 si era a 140 tipi, in 28 volumetrie diverse, inclusa una confezione da dieci litri per i party.

È in edicola il numero di APRILE

RIZA

PSICOSOMATICA

LA MEDICINA A MISURA D'UOMO

LE PSICOTERAPIE A CONFRONTO

Psicoterapia: una moda o un bisogno?
Come orientarsi nella scelta?
Terapie verbali o terapie corporee: un confronto tra scuole attraverso i casi clinici
Le fiabe, i sogni, i miti che curano il corpo
Inoltre: interviste con il filosofo Emanuele Severino e con Frédéric Leboyer

All'interno il primo fascicolo del DIZIONARIO DI PSICOSOMATICA di Roberto Carnevali

VACANZE LIETE

Parque al mare con pranzi speciali
RIMINI/MIRAMARA - Hotel Carletta - Tel (0541) 372208 Al mare, ogni confort, gran pranzo pasquale L. 95.000 Offerte speciali per 25 Aprile e 1° Maggio (111)

Parque al mare
RIMINI/RIVAZZURRA - Hotel Serravalle - Tel (0541) 372352 Diletta mare, moderno, ogni confort 3 giorni pensione completa L. 85.000 (34)

Parque al mare
RIMINI - Albergo Eddy - Viale Tenda tel (0541) 380741 Vicinissimo mare, ogni confort canone pasquale L. 80.000, 5 giorni L. 115.000 (3)

Parque al mare
RIMINI/MARABELLO - Hotel Velvet

AL MARE le vacanze-famiglie più complete e convenienti - Tutitalia, Francia, Spagna, Agostiva le vacanze richiedendo gratuitamente nostro catalogo ville appartamenti hotel alla Vostra Agenzia Viaggi o Viaggi Generali, via Alghieri 9 - Ravenna - Telefono (0544) 33116.

Pranzi particolari nei nostri villaggi in Sardegna, Romagna, Abruzzo (2)

CORTONA (Arezzo) affitto villette per vacanze pasquali L. 500.000 Tel. 43.98.465 (10)

avvisi economici

A LIDO ADRIANO, Lido Classe affitti settimanali bungalow, ville appartamenti - Sul mare - Settembre - gratta maggio, giugno, settembre

Libri di Base

Collana diretta da Tullio De Mauro